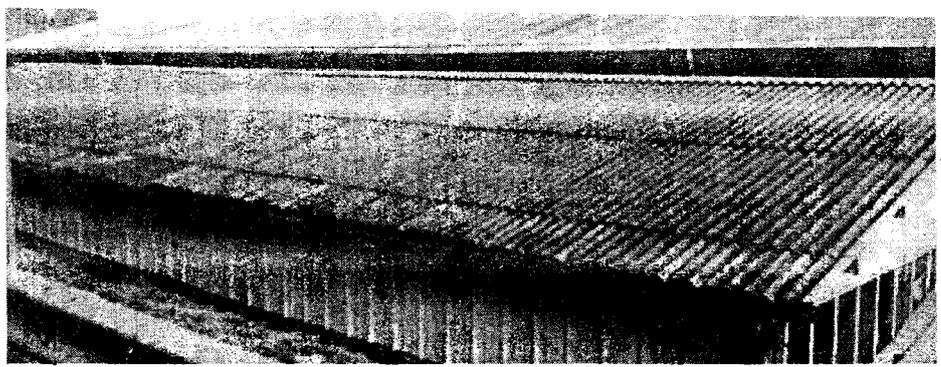


mane in bella mostra, quasi diventando il biglietto da visita della piccola città cratense. La struttura, che risiede ufficialmente nella vicina Bisignano, è al centro delle attenzioni dopo le denunce di Legambiente, dell'Ona e anche di tanti politici e altri soggetti che, approfittando del periodo, cercano visibilità mostrando interesse sull'argomento. C'è chi dall'altra parte, invece, da anni ha mostrato sempre interesse sull'argomento, denunciando e stimolando la discussione. Una parte della stampa, i genitori giustamente preoccupati per la scuola che è proprio nelle vicinanze della struttura, l'amministrazione comunale e alcuni consiglieri d'opposizione hanno mostrato un continuo interesse sull'argomento, cercando di avere risposte concrete: fra questi ultimi, vi è Alberico Salerno, che sino al maggio scorso era capogruppo d'opposizione. Salerno (che ha rifiutato una candidatura con Fdi per le elezioni regionali) è



tornato sulla vicenda, mettendo in guardia anche da chi, a suo parere, si interessa alla vicenda strumentalmente: «In prossimità di ogni tornata elettorale qualcuno si sveglia, e vedo che qualcosa si muove in relazione al problema eternit a Mongrassano Scalo. Lode a tutti quelli che si impegnano per la rimozione dell'eternit sull'ex cartiera, ma con un pizzico di amaro noto che alcuni sono ora attenti per acquisire consenso elettorale». Risolvere il problema, però, è la priorità, anche se Salerno non dimentica le denunce fatte quasi in soli-

taria: «Dov'erano alcuni ogni qual volta urlavo che qui, sull'ex cartiera, c'è un grave problema? Dov'erano mentre le istituzioni locali competenti promettevano una immediata

L'ACCUSA

Salerno: «La politica si tiri indietro. È tempo che la magistratura si dia da fare»

rimozione mai avvenuta? Oppure mentre il sottoscritto veniva accusato di populismo e ricerca di visibilità? Ora, ad

un mese dalle elezioni ogni argomento è buono per mostrare come si è attenti ai problemi del territorio». Un finale amaro accompagna il coordinatore di Fdi per la valle Crati: «Spero che tutti questi "pavoni" dalle piume lucenti, in cerca di voti, non appena seduti tra i banchi del Consiglio regionale, non dimentichino questa grave situazione, e spero vivamente che la Magistratura intervenga sulla vicenda, perché c'è sicuramente un reato, l'attentato alla salute dei cittadini. I colpevoli la devono pagare».

Massimo Maneggio

La
il p

Il pa
ro stat
di un
dall'av
Sla e j
chelar
ta al T
zione
stodia
mente
Il le
to inn
conte:
nel bu
svolti
ce del
tramb
rispor
zioni
Il G
terà g
derà s
no ste

BISIGNANO

Vittime della strada Fondata una onlus

È sorta ufficialmente l'associazione dei familiari e della vittime della strada. La conferma è arrivata direttamente Aifvs, la onlus nazionale che è aderente alla federazione europea delle vittime della strada. Il responsabile di sede sarà Franco Tortorella, padre di Francesco, il ragazzo scomparso alcuni anni fa in un incidente a Luzzi e ancora oggi ricordato con affetto dai tanti che lo conoscevano in città. Proprio a Bisignano, ogni anno l'amministrazione comunale, insieme ai familiari delle vittime, organizza una manifestazione per non dimenticare i bisignanesi morti per incidenti stradali. La nuova sede bisignanese si batterà per fermare le stragi stradali.

mas. man.

LUZZI

Rombano i motori Week-end di gare

La cronoscalata Luzzi-Sambucina è arrivata alla sua diciannovesima edizione. Domani ci saranno le prove tecniche per le circa 150 vetture impegnate nella competizione, sabato si partirà con i giri di qualifica e, infine, si terrà domenica la gara vera e propria. Tutto il programma dell'edizione 2014 è stato spiegato nel corso di una conferenza stampa svoltasi in municipio. Sergio Perri, presidente della "Cosenza Corse", non ha nascosto la propria soddisfazione: «Ringrazio i volontari e il Comune. Nonostante le difficoltà, siamo certi che anche quest'anno offriremo uno spettacolo di prima qualità, grazie a un'organizzazione di qualità».

mas. man.

ROGLIANO

Le castagne? Studiam Un progetto dedicato

Iniziano dall'asilo le manifestazioni dedicate

La Valle del Savuto si circonda di castagne per una superficie di circa quarantamila ettari dei quali il 75% è a coltura superficiale agraria e forestale, il 10% è a coltura stagna, il 15% è a coltura stagna.

La Valle del Savuto si circonda di castagne per una superficie di circa quarantamila ettari dei quali il 75% è a coltura superficiale agraria e forestale, il 10% è a coltura stagna, il 15% è a coltura stagna.



● **GOLOSI** Nella foto, gli alunni della scuola d'infanzia durante la "Castagnata"

a gustarle è un qualcosa già da bambini, meglio: un percorso formativo. È stato a questo alcune iniziative della scuola dell'infanzia di Rognano Maria Caprino, Madama Antonella Criaco

Il Scientifico Luzzi 23/10/2014